

## DMZ AGGIORNA N. 219 DEL 30 NOVEMBRE 2022

## ANTIRICICLAGGIO: OBBLIGATI A COMUNICARLO AL REGISTRO IMPRESE (prima parte)

Nei giorni scorsi Unioncamere ha inviato via PEC una comunicazione a tutte le società di capitali (S.r.l., S.p.a., S.a.p.a e Soc. Coop.), ai trust e alle associazioni e fondazioni, informando che a breve dovrà essere fornita comunicazione dei Titolari effettivi al Registro delle Imprese.

Il Titolare effettivo è definito dalla vigente normativa in materia di antiriciclaggio come la "persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedano o controllino un'entità giuridica, attraverso il possesso o il controllo diretto o indiretto di una percentuale sufficiente delle partecipazioni al capitale sociale o dei diritti di voto in seno a tale entità giuridica, tale criterio si ritiene soddisfatto ove la percentuale corrisponda al 25 per cento più uno di partecipazione al capitale sociale".

In sostanza sono tre i criteri per individuare il Titolare effettivo, uno conseguente all'altro:

- ➤ Il primo criterio, è quello dell'<u>ASSETTO PROPRIETARIO</u>, individua i titolari effettivi in coloro che possiedono direttamente o indirettamente la titolarità di una partecipazione superiore al 25% del capitale sociale.
- ➤ Il secondo criterio è quello del CONTROLLO, in quanto qualora l'esame dell'assetto proprietario non consenta l'individuazione della persona fisica o delle persone fisiche a cui è attribuibile la proprietà, il titolare effettivo è la persona fisica o le persone fisiche a cui è attribuibile il controllo della società tramite:
  - a) controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;
  - b) controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;
  - c) l'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.
- > Il terzo criterio è residuale ed individua il titolare effettivo in colui che esercita il potere di rappresentanza legale, di amministrazione o direzione della società.

Nel DMZ Aggiorna di domani analizzeremo le modalità e i termini di invio della comunicazione.

Lo Studio resta a completa disposizione